



b.pastorelli@fabi.it

**VI Commissione Finanze della Camera
Gli Interventi per il settore della riscossione dei tributi.
Resoconto e TESTO DELLA RISOLUZIONE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

, premesso che:

CAMERA DEI DEPUTATI

VI Commissione - Resoconto di giovedì 15 settembre 2005

RISOLUZIONE

Giovedì 15 settembre 2005. - Presidenza del Presidente Antonio MARZANO. - Interviene il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Daniele Molgora.

7-00660 Benvenuto ed altri: Interventi nel settore della riscossione dei tributi.
(Seguito della discussione e conclusione - Approvazione della risoluzione n. 8-00140).

La Commissione prosegue la discussione, rinviata nella seduta di ieri.

Il sottosegretario Daniele MOLGORA ritiene che la versione originaria della risoluzione sia preferibile rispetto al testo riformulato dal presentatore nel corso della seduta di ieri, osservando come **non sia opportuno impegnare in termini eccessivamente stringenti il Governo alla nomina di un advisor** che verifichi l'esigenza di riforma del settore, prevedendo invece **la facoltà per l'Esecutivo di avvalersi di tale soggetto** ove se ne ravvisi l'opportunità.

Maurizio LEO (AN) ritiene che la nomina di un advisor costituisca un presupposto importante per giungere a una razionale ridefinizione dell'assetto del settore della riscossione, mediante una disamina approfondita della situazione attuale, sottolineando a tale proposito come alla medesima conclusione fosse giunta anche l'indagine conoscitiva svolta dalla Commissione sullo stato di attuazione della riforma dell'Amministrazione finanziaria.

Giorgio BENVENUTO (DS-U) ritiene che l'obiettivo prioritario della risoluzione debba essere quello di evitare il protrarsi dell'attuale situazione di incertezza in cui versa il settore della riscossione dei tributi, ricorrendo all'ennesima, ulteriore proroga delle attuali concessioni del servizio. Concorda con il deputato

Leo circa l'opportunità di procedere alla nomina di un advisor, dichiarandosi tuttavia disponibile ad accogliere i rilievi del rappresentante del Governo. Ricorda inoltre che la risoluzione mira, tra l'altro, a tutelare i lavoratori del settore, della cui situazione occorre farsi carico, a prescindere dalle distinzioni tra maggioranza e opposizione. Riformula quindi ulteriormente la propria risoluzione (vedi allegato 3), nel senso di rendere eventuale la nomina dell'advisor, secondo le determinazioni che l'Esecutivo riterrà di adottare in merito.

Gabriella PISTONE (Misto-Com.it), con riferimento agli interventi del sottosegretario Molgora e del deputato Leo, auspica che il Governo e la maggioranza collaborino al raggiungimento di una soluzione condivisa, consentendo già nella seduta odierna l'approvazione della risoluzione. Auspica pertanto che la soluzione proposta dal deputato Benvenuto possa essere accolta, preannunciando il voto favorevole del proprio gruppo sulla risoluzione, come ulteriormente riformulata.

Mario LETTIERI (MARGH-U) ritiene che prevedere la nomina dell'advisor in termini di eventualità possa risolvere le questioni evidenziate dal rappresentante del Governo, pur rilevando come una complessiva ridefinizione del sistema della riscossione possa più utilmente essere svolta con l'ausilio di tale soggetto. Ritiene che in tal modo potrà essere migliorata la funzionalità del sistema, attualmente caratterizzato da grande inefficacia e inefficienza. Auspica che l'approvazione della risoluzione possa costituire un segnale chiaro della volontà del Parlamento di riformare il settore, indicando altresì con precisione le linee alle quali l'Esecutivo dovrà attenersi intervenendo in materia con la necessaria urgenza. Dichiaro pertanto il voto favorevole del proprio gruppo sulla risoluzione, come ulteriormente riformulata dal presentatore.

Il sottosegretario Daniele MOLGORA esprime una valutazione positiva della risoluzione, come ulteriormente riformulata dal presentatore.

Maurizio LEO (AN) preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo sulla risoluzione, come ulteriormente riformulata dal presentatore.

La Commissione approva la risoluzione, come ulteriormente riformulata dal presentatore, che assume il numero 8-00140.

15.09.05
ALLEGATO 3

7-00660 Benvenuto ed altri: Interventi nel settore della riscossione dei tributi.

TESTO DELLA RISOLUZIONE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione, premesso che:

l'articolo 57 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, disponeva che, fatte salve le ipotesi di recesso, decadenza e revoca, fino all'anno 2004 il servizio di riscossione dei tributi dovesse restare affidato, nei singoli ambiti, ai soggetti che lo gestivano a titolo di concessionari o di commissari governativi alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

l'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, ha prorogato l'affidamento del servizio ai medesimi concessionari fino al 31 dicembre 2006;

la remunerazione del servizio è fissata dall'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 112 del 1999 (aggio di riscossione) e dall'articolo 12, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (aggio di vetustà); per riequilibrare economicamente il sistema, nei corso degli anni è stato previsto un compenso forfettario,

che per l'anno 2004 è stato stabilito dall'articolo 4, comma 118, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in 470 milioni di euro;

la suddetta proroga degli affidamenti per gli anni 2005 e 2006 non è stata però ancora accompagnata dalla protrazione anche del riconoscimento dell'anzidetto compenso forfettario;

l'assenza di tale intervento, indispensabile al riequilibrio economico del sistema della riscossione, determinerebbe immediatamente l'impossibilità di procedere nell'attività da parte delle società concessionarie, con gravi conseguenze sulle entrate erariali e pesanti rischi occupazionali per i dipendenti del settore;

nel comparto della riscossione attualmente sono occupati circa 11.000 addetti, peraltro in attesa dal 2002 del rinnovo del contratto nazionale di categoria;

con la risoluzione n. 8-00102, approvata all'unanimità da questa Commissione in data 13 ottobre 2004, si è impegnato il Governo allo svolgimento, entro il 30 giugno 2005, di un'approfondita verifica sulla possibilità di mantenimento dell'attuale sistema ovvero di una riforma dello stesso;

con la medesima risoluzione si è manifestata la necessità del pieno coinvolgimento delle organizzazioni sindacali di categoria, al fine di assicurare che ogni eventuale intervento sul sistema di riscossione avvenga tenendo conto dell'esigenza di garantire i livelli occupazionali ed il pieno rispetto dei parametri contrattuali, giuridici e retributivi attualmente applicati al settore,

impegna il Governo

- ad adottare nel più breve tempo possibile iniziative normative volte a riconoscere ai concessionari il cosiddetto **compenso forfettario** anche per gli anni di proroga dell'attuale sistema (2005 e 2006);

- ad accelerare l'iter di approvazione del **regolamento di attuazione del fermo amministrativo** (fermo auto) che, seppure utilizzato in maniera non vessatoria ma nel rispetto dei principi fissati dallo Statuto del contribuente, potrebbe comunque consentire ai concessionari del servizio nazionale della riscossione di recuperare, a vantaggio delle esauste finanze pubbliche, una parte notevole degli ingenti crediti vantati;

- al fine di evitare ulteriori proroghe delle attuali concessioni oltre a quella già prevista fino al 31 dicembre 2006, in quanto il procrastinare ulteriormente il sistema in assenza di prospettive chiare e certe significherebbe perpetuare all'interno del settore un clima di forte incertezza, a procedere in tempi utili, come già richiesto con la risoluzione 8-00102 citata in premessa, alla **nomina di un eventuale advisor** per l'approfondita verifica sulla possibilità di mantenere l'attuale sistema ovvero di una riforma dello stesso sulla cui base predisporre il relativo provvedimento di legge;

- a **coinvolgere tutte le parti sociali** e le componenti professionali interessate nelle scelte dei lineamenti di riforma della riscossione, in considerazione del contributo concreto e positivo che da esse può venire per la lunga esperienza maturata;

- a mantenere fede, in sede di riforma, all'impegno, più volte manifestato, di **garantire i livelli occupazionali ed il pieno rispetto dei parametri contrattuali, giuridici e retributivi applicati ai lavoratori del settore.**

(8-00140) «Benvenuto, Lettieri, Pistone».

15.09.05